

**PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE
DEL RISCHIO SANITARIO
(PARS)
2025**

RSA ICILIO GIORGIO MANCINI

Unità di Risk Management

Responsabile Dott. Luigi Gaetani

14/02/2025	Aggiornamento PARS annuale
Data	Descrizione

1. Premessa

La gestione del rischio o Risk Management è un processo articolato e multidisciplinare che comprende sia la dimensione clinica sia quella strategico-organizzativa di un'azienda/organizzazione. Tale modello operativo impiega un insieme di metodi, strumenti e azioni in grado di identificare, analizzare e valutare i rischi presenti all'interno dei processi clinico/assistenziali. Il fine primo di tale percorso di analisi e rimodulazione organizzativa è incrementare il livello di sicurezza nell'interesse di pazienti, operatori e dell'azienda. Promuovere una politica di gestione del rischio vuol dire spronare e accompagnare l'organizzazione nel necessario percorso di controllo degli eventi e delle azioni che possono inficiare la capacità di raggiungere i propri obiettivi.

Incertezza e rischio sono connaturati all'esistenza di qualunque tipo di azienda e/o struttura sanitaria che resta, ad ogni buon conto, sempre un istituto dove regole e strutture di comportamento relativamente stabili sono finalizzate alla realizzazione di determinati obiettivi che, almeno in linea di principio, sono conseguibili attraverso lo svolgimento di un'attività economica cioè un'attività di produzione di beni e servizi. Appare evidente, dunque, che il rischio intrinseco alla natura dell'impresa sanitaria è il rischio connesso alla prestazione sanitaria stessa riconducibile alla sicurezza del paziente e di tutte quelle situazioni che possono causarne una diminuzione o la perdita di safety all'interno di un percorso diagnostico terapeutico assistenziale. Alcuni autori anglosassoni definiscono il rischio clinico come "la probabilità che si verifichi un danno, prevedibile e non prevenibile, causato dalla gestione sanitaria relativa ad ogni aspetto della cura, della diagnosi al trattamento". Appare innegabile, dunque, che la complessità della presa in carico del paziente della moltitudine di variabili che entrano nel governo sanitario e degli innumerevoli percorsi/processi che un paziente incontra nel corso della sua permanenza presso un'organizzazione erogatrice di salute sia per sua stessa natura un processo che produce rischi; di fatto eventi avversi possono avere frequenze statistiche elevate in termini di accadimento e, pertanto, una raccolta sistematica associata ad una discussione ragionata rappresenta una strada determinante per la prevenzione del danno al malato. L'approccio alla gestione degli insuccessi in ambito sanitario è stato, fino a poco tempo fa, basato sulle persone e quindi rivolto a identificare i professionisti implicati al momento dell'incidente per ritenerli responsabili. Questa cultura della ricerca del colpevole è stata ritenuta metodo utile per risolvere il problema ma, alla luce delle risultanze dei recenti apporti del Ministero della Salute (2014), si è ben compreso che l'unica cultura adatta alla gestione del rischio è quella che parte dall'analisi dell'incidente come evento asettico, momento

rivelatore dei punti critici dei processi e dei sistemi della complessa organizzazione sanitaria.

L'approccio sistemico, pertanto, è la strada maestra da percorrere per dare avvio ad un percorso di contenimento del rischio clinico; la struttura sanitaria dovrà percorrere la strada della complessità che non deve essere foriera di idee, preconetti di ingovernabilità e/o impossibilità a stabilire un orientamento per raggiungere una maggior tutela del paziente. In sintesi il risk management si interessa della funzione intrinsecamente rischiosa espletata nelle strutture sanitarie, allo scopo di disegnare nuove strategie atte a ridurre le probabilità che un paziente sia vittima di un evento avverso, ossia che subisca un qualsiasi danno o disagio imputabile, anche se in modo non volontario, alle cure mediche prestate durante il periodo di degenza.

1. Contesto organizzativo

La Rsa Icilio Giorgio Mancini è una residenza sanitaria assistenziale accreditata dal SSN con Dca n.U00005 del 12/01/2015 per n.90 posti residenza di tipologia di assistenza Mantenimento A e n.10 posti semiresidenziali di mantenimento.

DATI STRUTTURALI			
ASL territorialmente competente		ASL ROMA 5	
Posti letto	90	RSA	90
DATI DI ATTIVITÀ 2024			
Giornate di degenza	32.451		

2. Relazione consuntiva sugli eventi avversi e sui risarcimenti erogati

Eventi occorsi nel 2024 (ai sensi dell'art.2 comma 5 della Legge 24/2017).

Per le definizioni degli eventi meritevoli di analisi ci si è attenuti al documento "Definizione dei criteri per la corretta classificazione degli eventi avversi e degli eventi sentinella" adottato con Determinazione Regionale n.G12355 del 25 ottobre 2016.

Nel 2024 sono stati registrati complessivamente n.11 eventi connessi al rischio clinico: n.10 (90%) sono stati classificati come near misses e n.1 (10%) si riferiscono ad eventi avversi. Non si sono registrati eventi sentinella.

La distribuzione per tipologia di evento e principali fattori causali/contribuenti è riportata nella sottostante tabella.

Tipo di evento	N. (e % sul totale degli eventi)	Principali fattori causali/contribuenti	Azioni di miglioramento	Fonte del dato
Near Miss	10 (90%) cadute accidentali senza danno	Strutturali (%) Tecnologici (%) Organizzativi (100%)	Strutturali (%) Tecnologiche (%) Organizzative (100%)	Sistemi di reporting (100%) Sinistri (%) Emovigilanza (%)
Eventi Avversi	1 (10%) cadute accidentali con danno lieve	Procedure/ Comunicazione (%)	Procedure/ Comunicazione (%)	Farmacovig. (%) Dispositivovig. (%) ICA (%)
Eventi Sentinella				ecc.

Come si può evincere dalla tabella suindicata, i principali fattori causali/contribuenti sono da scriversi a ragioni connesse allo stato di agitazione dei pazienti e a cadute accidentali per i pazienti autosufficienti.

Tutti i casi classificati come near miss (n.10) sono imputabili all'evento caduta accidentale senza danno, mentre n.1 caso di evento avverso è riconducibile a caduta accidentale con danno lieve.

Sinistrosità e risarcimenti erogati nell'ultimo quinquennio (art.4,c.3 della L.24/2017)

Anno	N. Sinistri aperti	N. Sinistri liquidati	Risarcimenti erogati
2020	0	0	0
2021	2	1	0
2022	0	0	0
2023	0	0	0
2024	0	0	0
Totale	2	0	0

3. Descrizione della posizione assicurativa

Anno	Polizza (scadenza)	Compagnia Ass.	Premio	Franchigia	Brokeraggio
2023-2024	n.410167768 (scad.09/07/2024)	Generali Italia s.r.l.	22.000	RCT 5000 RCO 5000	/
2024-2025	n.503500437563(scad.09/07/2025)	SARA ASS.NI SPA	18.000	RCT 5000 RCO 2500	/

4. Resoconto delle attività del piano precedente

Obiettivo A: Diffondere la cultura della sicurezza delle cure		
Attività	realizzata	stato di attuazione
Corso formazione per gli operatori sanitari sul rischio clinico	SI	attestati di formazione
Corso formazione sul monitoraggio e prevenzione delle ICA	NO	
progettazione ed esecuzione di un corso sulle infezioni opportunistiche antibiotico-resistenti	NO	
Obiettivo B: migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa		
Attività	realizzata	stato di attuazione
Nuova edizione Safety Walkround	SI	report interviste
Controllo cartelle cliniche	SI	report
Obiettivo C: Implementazione del piano di intervento regionale sull'igiene delle mani attraverso uno specifico piano di azione locale		
Attività	realizzata	stato di attuazione
Monitoraggio piano di azione locale	SI	report cronoprogramma
Monitoraggio consumo di SIA	SI	Report consumo
Obiettivo D: Promozione di interventi mirati al monitoraggio e/o contenimento delle ICA incluse quelle da infezioni invasive da entorebatteri resistenti ai carbapenemi (CRE)		
Attività	realizzata	stato di attuazione
Revisione procedura per la prevenzione rischio da Clostridium Difficile	NO	

5. Matrice delle responsabilità

Azione	Medico Responsabile/R.M.	Responsabile Amministrativo	Proprietà
Redazione PARS	R	C	C
Adozione PARS	R	C	I
Monitoraggio PARS	R	C	I

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato

6. Obiettivi e attività

Nel recepire le Linee Guida Regionali per l'elaborazione del PARS (Determinazione n.G00643 del 25/01/2022 Adozione del Documento di indirizzo per l'elaborazione del Piano Annuale per la Gestione del Rischio Sanitario), gli obiettivi strategici sui quali sono state declinate le relative attività, sono i seguenti:

- A) Diffondere la cultura della sicurezza delle cure anche in relazione al rischio infettivo;
- B) Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento degli eventi avversi;
- C) Implementazione del Piano di Intervento Regionale sull'igiene delle mani attraverso uno specifico Piano di Azione locale che, sulla base dei contenuti del documento regionale e delle specificità locali, individui le attività per raggiungere entro il 31/12/2023 gli obiettivi definiti nel Piano di Intervento e ne assicuri il mantenimento o il miglioramento negli anni successivi;
- D) Promozione di interventi mirati al monitoraggio e/o contenimento delle ICA incluse quelle da infezioni invasive da enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE).

OBIETTIVO A)DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SICUREZZA DELLE CURE		
ATTIVITA' 1 progettazione ed esecuzione di un corso di aggiornamento sul rischio clinico		
INDICATORE livello di partecipazione del personale sanitario		
STANDARD livello medio di partecipazione 50% personale sanitario		
FONTE Area Risk Management		
MATRICE DELLE RESPONSABILITA'		
AZIONE	RISK MANAGER	RESP. FORMAZIONE
Progettazione del corso	R	C
Esecuzione del corso	R	I
ATTIVITA' 2 progettazione ed esecuzione di un corso sul monitoraggio e prevenzione delle ICA		
INDICATORE livello di partecipazione del personale sanitario		
STANDARD livello medio di partecipazione 50% personale sanitario		
FONTE Area Risk Management		
MATRICE DELLE RESPONSABILITA'		
AZIONE	RISK MANAGER	RESP. FORMAZIONE
Progettazione del corso	R	C
Esecuzione del corso	R	I
ATTIVITA' 3 progettazione ed esecuzione di un corso sulle infezioni opportunistiche antibiotico-resistenti		
INDICATORE livello di partecipazione del personale sanitario		
STANDARD livello medio di partecipazione 50% personale sanitario		
FONTE Area Risk Management		
MATRICE DELLE RESPONSABILITA'		
AZIONE	RISK MANAGER	RESP. FORMAZIONE
Progettazione del corso	R	C
Esecuzione del corso	R	I

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato

OBIETTIVO A)DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SICUREZZA DELLE CURE		
ATTIVITA' 4 Esecuzione di un corso sulla prevenzione delle infezioni da catetere vescicale		
INDICATORE livello di partecipazione del personale sanitario		
STANDARD livello medio di partecipazione 50% personale sanitario		
FONTE Area Risk Management		
MATRICE DELLE RESPONSABILITA'		
AZIONE	RISK MANAGER	RESP. FORMAZIONE
Progettazione del corso	R	C
Esecuzione del corso	R	I
ATTIVITA' 5 Esecuzione di un corso sulla prevenzione del rischio da Clostridium		
INDICATORE livello di partecipazione del personale sanitario		
STANDARD livello medio di partecipazione 50% personale sanitario		
FONTE Area Risk Management		
MATRICE DELLE RESPONSABILITA'		
AZIONE	RISK MANAGER	RESP. FORMAZIONE
Progettazione del corso	R	C
Esecuzione del corso	R	I

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato

OBIETTIVO B) MIGLIORARE L'APPROPRIATEZZA ASSISTENZIALE E ORGANIZZATIVA ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI INTERVENTI MIRATI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI EROGATE E MONITORAGGIO E/O CONTENIMENTO DEGLI EVENTI AVVERSI		
ATTIVITA' 6 Nuova edizione Safety Walkround		
INDICATORE n° operatori intervistati		
STANDARD 50% del personale		
FONTE Area Risk Management		
MATRICE DELLE RESPONSABILITA'		
AZIONE	RISK MANAGER	CAPOSALA
Esecuzione interviste	R	C
Analisi ed elaborazione report	R	I

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato

OBIETTIVO C) IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO REGIONALE SULL'IGIENE DELLE MANI ATTRAVERSO UNO SPECIFICO PIANO DI AZIONE LOCALE.		
ATTIVITA' 7 Monitoraggio Piano di azione locale		
INDICATORE esecuzione delle attività previste nel piano		
STANDARD rispetto del cronoprogramma		
FONTE Area CCICA		
MATRICE DELLE RESPONSABILITA'		
AZIONE	Risk Manager	CCICA
Compilazione questionari di autovalutazione	R	C
Azioni di miglioramento	R	C
Elaborazione piano di mantenimento al livello intermedio	R	C

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato

OBIETTIVO C) IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO REGIONALE SULL'IGIENE DELLE MANI ATTRAVERSO UNO SPECIFICO PIANO DI AZIONE LOCALE.		
ATTIVITA' 8 Monitoraggio consumo di SIA		
INDICATORE 20 LT di SIA per mille giornate di degenza		
STANDARD report consumi SIA		
FONTE Area CCICA		
MATRICE DELLE RESPONSABILITA'		
AZIONE	Risk Manager	Caposala
Monitoraggio	R	C
Elaborazione report consumi	R	C

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato

OBIETTIVO D) PROMOZIONE DI INTERVENTI MIRATI AL MONITORAGGIO E/O CONTENIMENTO DELLE ICA INCLUSE QUELLE DA INFEZIONI INVASIVE DA ENTEROBATTERI RESISTENTI AI CARBAPENEMI (CRE)		
ATTIVITA' 9 Revisione procedura per la prevenzione rischio da Clostridium Difficile		
INDICATORE emissione revisione procedura		
STANDARD SI		
FONTE Area CCICA		
MATRICE DELLE RESPONSABILITA'		
AZIONE	CCICA	R.Q
revisione	R	C
diffusione	C	R

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato

7. Modalità di diffusione del PARS

Il PARS, approvato dalla Direzione Aziendale, sarà pubblicato sul sito aziendale e sulla intranet aziendale.

8. Bibliografia, sitografia e riferimenti normativi

Riferimenti normativi

- Determinazione Regione Lazio G00643 del 25.01.2022 – Adozione del documento di indirizzo per l'elaborazione del Piano Annuale per la Gestione del Rischio Sanitario (PARS)
- Ministero della Salute: "Risk Management in Sanità- il problema degli errori" Commissione Tecnica sul Rischio Clinico DM 5 marzo 2003;

- Ministero della Salute, Approvazione dei modelli di schede di segnalazioni di incidenti o mancati incidenti, che coinvolgono dispositivi medici e dispositivi medico-diagnostici in vitro, "Gazzetta Ufficiale", 24 novembre 2005, n.274;

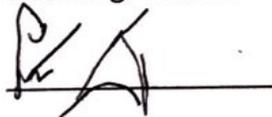
Bibliografia

- WHO-World Alliance for patient safety – the Secondo Global Patient Safety Challenge 2008 "Safe Surgery Save Live";
- The New NHS: moderna and dependable. London: Stationary office, 1997;
- Reason J, Managing the risks of organizational accidents, 1997;
- Reason J, Human error: models and management, BMJ 2000;320;768-770;

Sitografia

- Raccomandazioni e Manuale della sicurezza dei pazienti e degli operatori reperibili sul sito del Ministero della Salute:
http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=2911&area=qualita&menu=formazione;
- Ministero della Salute: protocollo per il monitoraggio degli Eventi sentinella luglio 2009:
http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=238&area=qualita&menu=sicurezza.

Risk Manager
RSA I.G.Mancini
Dott.Luigi Gaetani



Direzione Aziendale
Responsabile Amministrativo
Dott.ssa Chiara Mancini

